



*Il Vescovo di Piazza Armerina*

Piazza Armerina, 20 settembre 2020

*Prot. n. 24/2020*

**AI PRESBITERI,  
DIACONI E CONSACRATI  
- LORO SEDI -**

Carissimi,

L'incontro del Consiglio Presbiterale, del 3 settembre c.m., il cui confronto è stato particolarmente fruttuoso, ha messo in evidenza alcune proposte utili per avviare l'anno pastorale 2020-2021. Tenendo conto della situazione instabile che il Covid -19 continua a propinare, si è pensato di rimandare a tempi migliori la presentazione di un piano pastorale organico che aiuti la nostra Chiesa locale a crescere nella fede. È stato saggiamente consigliato di insistere sulla *pastorale ordinaria*, sia per rimarcare ciò che è essenziale nella vita ecclesiale sia per aiutare i nostri fedeli laici a riprendere, seppur con prudenza, il cammino pastorale delle comunità.

Provo ad enucleare ciò che si intende per «*pastorale ordinaria*». L'espressione potrebbe apparire generica e, per certi versi, persino nascondere un atteggiamento di inerzia, effetto del difficile periodo che stiamo trascorrendo. Essa invece intende porre l'attenzione su quanto caratterizza il cammino di conversione di un credente, legato a tre aspetti importanti di cui la comunità parrocchiale, assieme al suo pastore, non può fare a meno: l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione all'Eucaristia, l'esercizio della Carità. Approfondire questi aspetti della vita ecclesiale, congiuntamente alla prassi riguardante i sacramenti d'iniziazione cristiana, dell'accompagnamento spirituale dei nubendi e di coloro che lasciano questo mondo per l'incontro con Dio, oltre all'attenzione sempre vigile sui nostri ammalati, significa fare della pastorale uno spazio quotidiano per continuare a migliorare la scelta discepolare. Reputo che non bisogna eludere quello che rappresenta realmente l'essenza della *pastorale ordinaria*: il contatto con la gente «*a servizio della coesione della comunità (compresa la preoccupazione per "l'ultima pecora")*» (Theobald). Non si fraintenda il termine «*contatto*», poiché, considerato il tempo corrente, si tratta di un atteggiamento di apertura che interessa un certo modo di fare pastorale: *la scelta* di essere vicino alle persone, come orientamento di una pastorale che richiama costantemente la presenza del regno di Dio in mezzo a noi.

Bisogna, in tutto questo, tenere conto di una difficoltà per la quale non è facile trovare una soluzione adatta per tutti: la ripresa del cammino catechistico, alla luce dell'odierna regolamentazione riguardante il coronavirus. La Segreteria della CEI ha opportunamente disposto alcune linee orientative che allego volentieri, affinché ciascuno, con massima prudenza, possa organizzare creativamente gli incontri di catechesi. Le linee della CEI, se puntualizzano il modo di coordinare gli incontri, lasciano però spazio alla libertà personale su modi e tempi.

L'inizio dell'anno pastorale è segnato dalla festa del *Verbum Domini*, che quest'anno ricorre il 26 settembre, con la consueta intronizzazione della Parola di Dio. La celebrazione sarà alle ore 17,30, presso la Cattedrale: un momento importante che ci vedrà in ascolto del profeta Osea, la cui lettura e meditazione (lectio divina) ci accompagnerà nel cammino di approfondimento della nostra fede. Oltre ai momenti vicariali che introdurranno la lectio divina nelle nostre comunità, le cui date stanno per essere concordate dai Vicari foranei con il Vicario generale, sottopongo alla vostra attenzione tre appuntamenti significativi:

- a) La presentazione della terza edizione del messale romano con tre incontri: per i fedeli laici il 15 ottobre 2020 alle ore 18,30, presso la Cattedrale e il 16 ottobre 2020 alle ore 19,30, presso la parrocchia S. Sebastiano, Gela; per i presbiteri, i diaconi e i consacrati il 16 ottobre 2020 alle ore 9,30, presso la Casa di Spiritualità di Montagna Gebbia.
- b) L'inizio dell'anno catechistico, con il mandato ai catechisti durante la celebrazione della messa, il 26 ottobre 2020 alle ore 18,00, presso la Cattedrale, e il 27 ottobre 2020 alle ore 18,00, presso la parrocchia S. Giovanni Evangelista, Gela.
- c) La celebrazione per l'istituzione e il rinnovo dei ministri straordinari della comunione, il 7 novembre 2020 alle ore 18,00, presso la Cattedrale e l'8 novembre 2020 alle ore 18,00, presso la parrocchia S. Sebastiano, Gela.

Mentre affido tutti voi alla misericordia del Signore, chiedo a Lui che accompagni ciascuno nell'adempimento di quanto è utile, per sollecitare le nostre comunità alla vita comunione secondo gli orientamenti del vangelo. Nulla potrà mai intralciare quest'ardente zelo apostolico che cercheremo di alimentare, guardando alla Vergine Maria, la quale ci indica il modo giusto per essere buoni discepoli del regno di Dio

devotissimo nel Signore

+ *Rosario Gisana*

✠ Rosario Gisana

